L’AQUILA: CEMENTIR ACQUISISCE IL CEMENTIFICIO SACCI CON 125 MILIONI

30 Luglio 2016



L’AQUILA – Si è chiusa l’operazione di acquisizione del cementificio di Cagnano Amiterno (L’Aquila) Sacci da parte della Cementir Italia.

Come si legge oggi dal quotidiano *Il Messaggero,* l’acquisizione è stata realizzata da Cementir Italia attraverso Cementir Sacci, società da essa interamente controllata.

Il pagamento è pari a 122,5 milioni, mentre i restanti 2,5 milioni verranno corrisposti quale componente differita tra 24 mesi a far data da oggi.

La nascita della società Cementir Sacci salva così 100 posti di lavoro.

Per finanziare questa acquisizione è stato concluso un contratto di finanziamento con la società correlata Ical 2.

Con questa operazione il Gruppo Cementir Holding opererà dunque in Italia attraverso due società: Cementir Italia e CementirSacci, raddoppiando all’incirca la sua capacità produttiva, la sua forza commerciale e la sua rete di distribuzione.

Si aggiungono infatti al perimetro industriale 5 impianti produttivi di cemento, tra cui quello aquilano di Cagnano, 3 terminali distributivi e 28 centrali di calcestruzzo: la capacità produttiva installata in Italia sarà di 6,8 milioni di tonnellate annue, con una presenza sul territorio che passa da 6 a 11 regioni.

A dicembre 2015, tramite la società Cementir Italia, è stata presentata un’offerta d’acquisto per il ramo d’azienda cemento e calcestruzzo di Sacci, tra i primi 5 operatori del settore in Italia.

L’offerta era vincolata ad una serie di condizioni da realizzare entro il 2016. A marzo 2016 l’Authority ha dato il via libera all’operazione. Ad aprile il piano concordatario è stato approvato dalla maggioranza dei creditori di Sacci, e a pochi mesi di distanza, a giugno, il Tribunale di Roma ha pubblicato il decreto di omologa del concordato preventivo.

Ieri Cementir Italia ha comunicato di aver concluso l’operazione d’acquisto delle attività cemento e calcestruzzo di Sacci Spa.

Per quanto concerne il sito di Cagnano (che ha una capacità di 550 mila tonnellate di cemento e 400 mila di clinker, il componente base per la sua produzione), il via libera è arrivato in extremis rispetto alla data ultima di scadenza della concessione mineraria, rinnovata per trent’anni con apposito provvedimento della Regione recepito dal Comune.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli